



**Città di
Paderno Dugnano**

ALL. 2/B

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

settore Segreteria Generale
segreteria.direzione generale@comune.paderno-
dugnano.mi.it

Responsabile procedimento: Dr.ssa Bozzato Valeria
Autore: Neri Nicoletta

**Al Capogruppo Umberto Torraca del
gruppo FORZA ITALIA**

- p1/3 Risp_Interr_Torraca_passerella

**E, p.c. Al Presidente del Consiglio
Comunale
Simona Arosio**

PROTOCOLLO N. 33532 DEL 01 LUG 2020
(Classificazione: tit. 2 cl. 3 fascicolo 6/2019)
riferimenti da citare nella risposta

o g g e t t o : Risposta all' Interrogazione, prot. n. 30945 del 17/06/2020, presentata dal Capogruppo Umberto Torraca del gruppo FORZA ITALIA "in merito lo stato di sicurezza della passerella ciclopedonale nel parco del Seveso a Palazzolo e il rispetto di divieto di accesso dopo il crollo di una porzione di parapetto avvenuta un anno fa".

Gentile Capogruppo Torraca,

l'interrogazione da Lei formulata in data 17/06/2020 prot. n. 30945 riguarda lo stato di sicurezza della passerella ciclopedonale posta nel parco del Seveso e il rispetto del divieto di accesso.

Di seguito le risposte alle Sue richieste.

1) A che punto è l'iter per la messa in sicurezza della passerella?

Il progetto definitivo dei lavori di "Realizzazione itinerario ciclabile sul canale Villosesi – ponte sulle F.N.M a Paderno Dugnano e relativi raccordi" è stato approvato con delibera di G.C. n.1 del 04/01/2007, e prevede la realizzazione, da parte della Provincia di Milano (ora Città Metropolitana di Milano - CMM), di una opera di scavalco della linea ferroviaria Milano-Asso di FNM, per un importo complessivo di € 1.400.000,00, di cui € 971.000,00 a carico di CMM e € 429.000,00 a carico del Comune.

Il manufatto è stato inserito nella rete ciclabile strategica di Città Metropolitana (progetto rete MiBICI), come elemento dello sviluppo dell'itinerario provinciale est-ovest e come azione di programmazione e pianificazione strategica all'interno degli obiettivi del PTCP del 2005.

Considerato il contesto naturalistico del parco del Seveso, in cui è inserita l'opera, i materiali utilizzati per la realizzazione sia dell'impalcato (ossia travi principali e secondarie) che dei parapetti, ha tenuto conto degli elementi della natura circostante, privilegiando l'utilizzo di legno di conifera trattato con impregnante a pressione in autoclave. Le condizioni ambientali determinate dalla presenza di umidità, l'esposizione nord-sud dell'impalcato e dei parapetti e la mancata manutenzione ordinaria hanno contribuito nel tempo ad far deperire la struttura.

La passerella è stata chiusa con ordinanza di Città Metropolitana (prot. Città Metropolitana n.100856 del 29/04/2019 - prot. Paderno Dugnano n.28095/2019 del 30/04/2019) in quanto si è staccato un pezzo di parapetto nella tratta curvilinea ad un'altezza dal suolo di circa 6 metri, rendendo l'uso del manufatto altamente pericoloso.

Dato che la passerella presenta problemi strutturali nelle tratte curvilinee e gli interventi provvisori di sistemazione presentano costi importanti, la Città Metropolitana ha optato per un

intervento di chiusura tramite cancellata in attesa che venga approvato un progetto di ristrutturazione dell'impalcato e che siano individuate adeguate risorse per realizzarlo.

A completamento dell'intervento di emergenza la Città Metropolitana, in qualità di proprietaria, ha provveduto alla chiusura dell'itinerario ciclopedonale e, in accordo con l'Amministrazione Comunale, ha individuato un percorso alternativo per oltrepassare in sicurezza la linea ferroviaria e dare continuità all'itinerario ciclopedonale, utilizzando il sottopasso della stazione di Palazzolo. A tale scopo è stata realizzata una cartellonistica di deviazione per agevolare gli utenti, oltre che una visualizzazione dell'intera deviazione posta sulla cancellata di chiusura: il percorso è sicuramente più lungo, ma è quasi tutto in sede protetta o su strada a basso traffico. Purtroppo tale disposizione viene disattesa da molti utenti ed è noto che la cancellata posta e risistemata viene di continuo vandalizzata, pregiudicando lo stato di sicurezza dei luoghi.

La Città Metropolitana di Milano ha informato l'Amministrazione Comunale di aver avviato la progettazione della ristrutturazione, che prevede lo smontaggio di parte della passerella e il cambio dell'assetto statico, oltre che una revisione dei materiali al fine di avere una maggiore efficienza dal punto di vista manutentivo. La fase preliminare della progettazione dovrebbe concludersi entro l'estate, così da quantificare le risorse necessarie per l'intervento. Nel mese di settembre la Città Metropolitana prevede di avviare la fase esecutiva e autorizzativa della progettazione, in modo da indire la gara per individuare l'impresa appaltatrice entro la fine dell'anno, a condizione che le risorse economiche necessarie alla realizzazione dell'opera siano disponibili nel bilancio dell'Ente.

2) Qual è lo stato di sicurezza della struttura in oggetto ? Perché non è stata chiusa solo la metà della carreggiata in prossimità della porzione di parapetto crollata?

Lo stato di sicurezza in cui si trova oggi la struttura non evidenzia ulteriori segnali di cedimento; Città Metropolitana, proprietaria e responsabile della passerella, ha ritenuto per questioni di sicurezza di non procedere ad una interdizione di transito "parziale", ma ha preferito vietare totalmente il passaggio.

3) A quando è aggiornata l'ultima comunicazione tra il settore LLPP e Città Metropolitana con oggetto la risoluzione di questo intervento?

L'ultima richiesta fatta dall'Amministrazione Comunale finalizzata a un ricevere un aggiornamento sullo stato della passerella, risale al 06/02/2020 nota prot. n.794. In risposta, Città Metropolitana con nota 14652 del 05/03/2020 forniva la seguente comunicazione: *"Al fine di individuare compiutamente una soluzione al problema, questo Settore affiderà a breve un incarico di progettazione ad uno specialista, finalizzato alla stesura del progetto esecutivo di manutenzione straordinaria della passerella in oggetto, che consentirà di quantificare le risorse economiche necessarie e una stima dei tempi di intervento, stante anche la particolarità del luogo."*

4) Quali proposte ha presentato questa Amministrazione a Città Metropolitana per velocizzare l'iter e consentire la riapertura della passerella?

Per accelerare la riapertura e il riutilizzo della passerella, l'Amministrazione aveva avanzato a Città Metropolitana con nota dirigenziale (prot. n.45974/2019 del 19/07/2019) la proposta di farsi carico della verifica statica della stessa e provvedere a eseguire le sole opere provvisorie utili a mantenere in sicurezza i cittadini:

"In termini collaborativi e come già anticipato con e-mail del 09/07/19, l'Amministrazione Comunale conferma la disponibilità a sottoscrivere un Accordo per ricevere in gestione temporanea, nel periodo estivo, il ponte ciclopedonale per effettuare una verifica statica dell'impalcato e provvedere alla messa in sicurezza dello stesso, allo scopo di garantire, con le dovute limitazioni del caso, la riapertura dello stesso allo scopo di garantire la"

fruibilità di un percorso di collegamento sovracomunale di particolare interesse per la cittadinanza".

Per avere titolo ad intervenire ed eseguire le attività sopra elencate, risultava necessario farsi consegnare la struttura ovvero la "titolarità" giuridica con ogni responsabilità connessa, esponendo il Comune a compiti che non gli competono. Infatti, secondo quanto previsto nell'allegato n.22 "Intesa Istituzionale" alla delibera di G.C. n.1 del 04/01/2007, di approvazione del progetto definitivo, al p.to 8 viene stabilito che "...resta a carico del comune la pulizia dai rifiuti lungo la pista e la rotazione dei eventuali sacchi RSU... il comune s'impegna altresì a mettere in sicurezza provvisoria eventuali danneggiamenti e a segnalare alla Provincia (oggi Città Metropolitana) la necessità di interventi manutentivi", attività che dal momento in cui si è palesata la criticità, ha svolto. Al successivo p.to 9 dell'Intesa, Città Metropolitana resta impegnata ad intervenire per "...manutenzione straordinaria..., secondo cicli periodici..., nonché in caso di rilevanti danneggiamenti o usure, nei limiti delle risorse disponibili di bilancio".

5) Quali azioni sono state messe in pratica da questa Amministrazione per prevenire e reprimere eventuali accessi non consentiti ? la Polizia Locale è informata che reti e cancelli sono stati divelti? Quale esito hanno dato eventuali controlli degli agenti?

Le azioni messe in campo dall'Amministrazione Comunale sono state immediate: infatti, non appena venuta a conoscenza del distacco del parapetto, in virtù di quanto pattuito nel documento di Intesa Istituzionale, ha provveduto a posizionare cavalletti di segnalazione e cartelli di pericolo. Successivamente, Città Metropolitana ha posizionato dei cancelli e delle reti all'inizio delle rampe; nonostante ciò gli utenti hanno più volte forzato le chiusure.

Gli uffici, anche in collaborazione con la Protezione Civile, sono intervenuti per chiudere nuovamente le reti e riposizionare le barriere, avvisando contestualmente Città Metropolitana. Purtroppo non è possibile ricorrere ad un presidio permanente da parte degli agenti di Polizia Locale al fine di far rispettare l'ordinanza.

6) Nel parco è presente un secondo manufatto in legno a scavalco del Villoresi chiuso al transito. Qual è il suo stato di sicurezza? Sarà oggetto di interventi di manutenzione?

Questo secondo manufatto situato in corrispondenza di via Bixio presentava un piano di calpestio usurato e marcescenze sulle tavole di legno con viti affioranti e buchi di dimensioni pericolose. Il Consorzio Est Ticino Villoresi, in via precauzionale, ha provveduto in data 29 maggio u.s. alla chiusura del ponte ciclopedonale. La passerella in argomento è stata delimitata con due transenne e nastro bianco/rosso. La tempistica dell'intervento non è stata ancora comunicata al Comune.

Con l'occasione si precisa che esiste un altro ponte di attraversamento del canale Villoresi nei pressi di via Pisacane, rientrante nel progetto approvato con la deliberazione di G.C. n.1 del 04/01/2007, realizzato da Città Metropolitana. Si tratta di una semplice passerella con elementi di legno che si connette con la più strutturata opera di scavalco della linea ferroviaria. Tale passerella, essendo stata realizzata contemporaneamente al manufatto principale, nel tempo ha manifestato le stesse criticità. Il suo stato di sicurezza non è pregiudicato, alcune tavole che compongono la pavimentazione sono ammalorate e dovranno essere sostituite nell'intervento di restyling che CMM si sta apprestando a eseguire.

Cordiali saluti.

L'Assessore ai Lavori Pubblici e Infrastrutture
Giovanni Giuranna

